



International Communication Project 2014

La Dichiarazione universale dei diritti di comunicazione

La comunicazione¹ è la più fondamentale delle capacità umane. Per realizzare le proprie potenzialità di tipo sociale, educativo-scolastico, emotivo ed attitudinale-professionale, ogni persona deve poter comunicare.

Gli ostacoli alla facoltà di comunicare pregiudicano la capacità della persona di:

- correlarsi e interagire con altri;
- comprendere;
- imparare, condividere ed applicare le conoscenze;
- raggiungere e mantenere una buona condizione di salute fisica e mentale;
- partecipare in modo corretto e in sicurezza a occupazioni utili e/o attività di svago;
- accedere in modo equo al sistema giudiziario e altri servizi pubblici.

L'opportunità di comunicare costituisce un diritto fondamentale dell'uomo. Ognuno è dotato di potenzialità per comunicare.

Noi sottoscritti, con il presente atto, ci impegniamo a garantire che le persone affette da disturbi della comunicazione² ricevano il sostegno appropriato. Inoltre ci impegniamo ad assicurare che alla disabilità di comunicazione³ siano garantite l'attenzione e le azioni opportune che essa merita da parte di tutti gli enti e i sistemi pertinenti, tra cui:

- organi legislativi e responsabili di politiche;
- enti finanziatori ed assicuratori;
- settori riguardanti i campi di medicina, salute, istruzione, disabilità, anziani e comunità;
- gruppi di consumatori e di tutela;
- assistenza sociale, giustizia e servizi pubblici;
- mezzi di informazione.

Solenne impegno pubblico di sostegno

Riconosco che la capacità di comunicare costituisce un diritto fondamentale dell' umano.

Riconosco che ognuno è dotato di potenzialità per comunicare.

Apponendo il mio nome sulla presente dichiarazione, offro il mio sostegno ai milioni di persone di tutto il mondo affette da disturbi della comunicazione, i quali impediscono loro di vivere un'esistenza soddisfacente e partecipare in modo pieno e paritario alle loro comunità.

Ritengo che le persone affette da disabilità di comunicazione debbano accedere al sostegno loro necessario per realizzare integralmente le loro potenzialità.

Firmatari

American Speech-Language-Hearing Association (Associazione Americana per la facoltà della parola, del linguaggio e l'udito)

Canadian Association of Speech-Language Pathologists and Audiologists (Associazione canadese dei logopedisti e degli audiologi)

Irish Association of Speech and Language Therapists (Associazione irlandese dei logopedisti)

New Zealand Speech-language Therapists' Association (Associazione dei logopedisti della Nuova Zelanda)

Royal College of Speech and Language Therapists (Istituto superiore reale dei logopedisti)

Speech Pathology Australia (Australia Logopatologia)

¹La comunicazione è lo scambio di informazioni e pensieri tra due o più persone. Comprende la facoltà di vocalizzare, parlare, sentire, ascoltare, esprimersi, comprendere, relazionarsi socialmente, leggere, scrivere, nonché utilizzare gesti, espressioni facciali, simboli e segni.

²Il termine disturbo/i, in base alla Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) indica menomazione/i e condizioni che danno origine a menomazione/i.

³Le disabilità possono essere conseguenza di un disturbo, in base a fattori contestuali personali ed ambientali. Il termine disabilità si riferisce all'effetto cumulativo di menomazioni (o disturbi) di una persona, alle relative limitazioni nelle attività, alle restrizioni alla partecipazione ed a fattori contestuali (vale a dire ambientali e personali). Le espressioni "disabilità di comunicazione" o "persone con disabilità di comunicazione" possono essere utilizzate per indicare persone che stanno sperimentando problemi di comunicazioni che incidono sulla loro capacità di partecipare in modo paritario e pieno alle attività quotidiane.